



LA RACCOLTA DEI RIFIUTI PASSA ALLA TECH DI FLORIDIA

IGIENE AMBIENTALE

Raccolta differenziata è passaggio di consegne

Sicuramente la raccolta differenziata sarà uno dei temi più caldi della consueta conferenza stampa di fine anno che il sindaco di Vittoria oggi terrà oggi nella Sala degli Specchi di palazzo Iacono con l'intento di tracciare il consuntivo amministrativo sui suoi settori più strategici.

E quando il bilancio di fine anno raggiungerà anche la voce "rivoluzione ambientale", di questa, ovviamente saranno snocciolati gli attuali dati della raccolta le cui cifre in crescita ne testimonierebbero il trend assolutamente positivo; cosa peraltro già anticipata dal consigliere comunale di maggioranza, Pippo Scuderi in risposta a quelli diversamente riportati dalla sezione cittadina di Fare Verde che ne constatavano invece il calo rispetto

agli inizi.

Insieme ai dati e ai "commenti" sulla differenziata, il sindaco di Vittoria non mancherà di annunciare il passaggio di consegna tra la Tech di Floridia e la Ef Servizi Ecologici di Misterbianco il cui contratto di affidamento del servizio di raccolta d'igiene urbano è prossimo alla scadenza.

Altro tema, anche questo che si rivelerà caldo ma sul quale il primo cittadino vittoriese si è più volte espresso dichiarando di avere agito solo e sempre seguendo i dettami della legge.

Intanto la stessa raccolta differenziata, nonostante le festività natalizie in corso ha seguito il suo consueto calendario senza nessun cambiamento di sorta.

D. C.

«Modica differenzia? No, copia»

L'accusa. La società Worm rivendica la proprietà intellettuale di un progetto che risale a 11 anni fa e punta l'indice contro l'Amministrazione: «E' paradossale. Qui abbiamo persino girato il nostro spot»

Roberto Pirani: «Il cosiddetto Punto di raccolta Mobile non farà altro che (tentare di) riprodurre con un nome diverso il metodo originale Carretta Caretta»

CONCETTA BONINI

Il metodo con cui l'Amministrazione comunale sta portando avanti l'innovazione della raccolta differenziata in città, ha in realtà "copiato" quella del Punto di Raccolta Mobile la cui proprietà intellettuale è di una precisa società e di un preciso proprietario, che non sono stati coinvolti nel processo? A sollevare questa rimostranza al sindaco Ignazio Abbate, al suo vice Linguanti e a tutti i referenti istituzionali del caso è stato Roberto Pirani a nome della società Worm snc: "Il cosiddetto Punto di raccolta Mobile - ha scritto Pirani in una lettera inviata all'Amministrazione, che non ha avuto riscontro - se sarà presidiato da personale addetto non farà altro che (tentare di) riprodurre con un nome diverso il metodo originale Carretta Caretta. Tale modalità di lavoro originale è proprietà intellettuale di Worm snc/Paolo Garelli come ampiamente riportato nel vigente Piano rifiuti regionale dal 2010 e in altri Piani di intervento più recenti". Del resto proprio nel 2015 il sindaco in una conferenza stampa in cui aveva annunciato l'intenzione di avviare la raccolta differenziata, aveva espressamente fatto riferimento al progetto Carretta Caretta. E difatti ancor oggi nel sito divulgativo di "Modica si differenzia" sono riportate le caratteristiche che al



E' POLEMICA SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

metodo Carretta Caretta, peraltro inventato proprio a Modica da Paolo Garelli, sembrano fare espresso riferimento: "Il Punto di raccolta Mobile con sistema di pesatura informatizzato per registrare i conferimenti - è scritto - è un punto di raccolta itinerante per la città, secondo un apposito calendario a zone, dove i cittadini possono conferire in sicurezza i rifiuti differenziati in Vetro, Plastica e Alluminio, Carta e Cartone e usufruire di riduzione sulla bolletta TARI".

L'AVVISO

«Se necessario tuteleremo i nostri diritti»

c.b.) "La presente vuole essere un ultimo invito alla riflessione per il Comune di Modica, in difetto di coinvolgimento di fronte a queste evidenze non potremo che tutelare i nostri diritti nelle sedi competenti", avvertono dalla Worm Italia i titolari del brevetto Carretta Caretta, che nei fatti si sta applicando a Modica senza il loro coinvolgimento. "Una innovazione siciliana - concludono - avrebbe essere motivo di orgoglio per la Sicilia. Non è con l'individualismo che si risolvono i problemi". Il sistema si impegna a risolvere il difficile problema della raccolta e differenziazione dei mal definiti "rifiuti", escludendo la presenza dei cassonetti.

"Persino il nostro spot è stato girato a Modica - osserva quindi Pirani - ed è paradossale che proprio qui si tenti di copiarci. Ad una città importante come Modica si applichi ciò che funziona, non la teoria riproposta da altri che non hanno mai applicato in precedenza ciò che (ideato da noi) si chiama Carretta Caretta e da ben 11 anni. Come società di servizi abbiamo dato ampia disponibilità a confrontarci, ma non siamo neppure stati convocati dal Comune, neppure per il minimo approfondimento sulle evidenze documentali in questa vicenda. Abbiamo anche tentato di metterci in contatto telefonicamente, senza riuscirci. Alcuni mesi fa si abbiamo fatto anticamera presso il Comune senza essere ricevuti".

"Worm snc - precisano ancora i titolari del brevetto - detiene i diritti allo sfruttamento del metodo mediante equo compenso; diamo la nostra disponibilità agli Enti pubblici a collaborare affinché il nostro metodo venga applicato senza errori, erogando al contempo più funzioni in ogni turno lavorativo. Atteso tutto il tempo di cortesia che era possibile attendere per permettere al Comune di Modica di valutare, con la presente e con la lealtà necessaria verso ogni Pubblica Amministrazione, informiamo quella modicana che non si può sfruttare il nostro lavoro originale scavalcando i nostri diritti, e senza evitare i diversi tipi di errore che in diverse città e in diversi contesti hanno già portato al fallimento tutti coloro che tentano di imitare il metodo Carretta Caretta senza avere le necessarie competenze (nuocendo anche alla replicabilità del nostro metodo). Il nostro agire è sia tutela dei nostri diritti, che dei diritti della collettività ad usufruire del miglior servizio al minor costo possibile, valorizzando i centri storici e i luoghi turistici".

I TEMPI. L'obiettivo teorico era quello di raggiungere il 65% di raccolta differenziata a Modica entro il 31 dicembre 2018. Quello realmente raggiunto è del 70%, ma solo nella frazione di Frigintini. La raccolta differenziata a Modica sta procedendo ben più a rilente del previsto "ma - assicurano dall'Amministrazione comunale - progressivamente entrando nelle case e nelle abitudini dei modicani". Com'è noto, dopo la sperimentazione estiva a Marina di Modica, è toccato alla frazione di Frigintini cominciare a recepire la novità e nonostante le comprensibili difficoltà iniziali di adattamento, la raccolta sembra essere entrata a regime. E per fornire l'informazione adatta ai cittadini continuano gli incontri organizzati dall'Ufficio Ecologia del Comune di Modica e dalla ditta Igm.

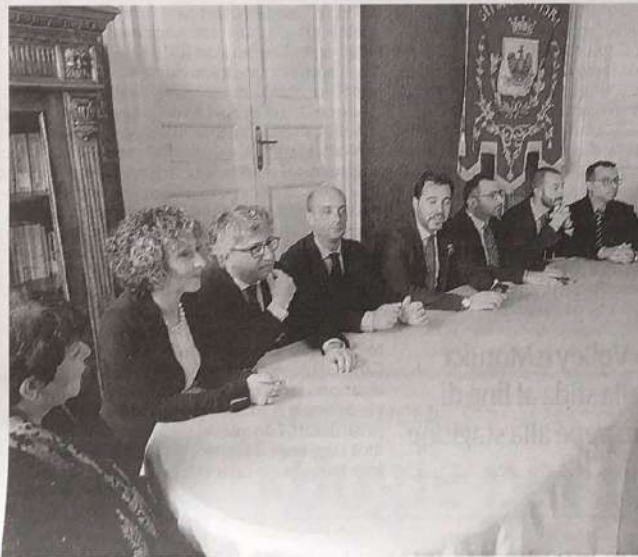
Moscato cambia tre assessori e ridistribuisce le deleghe

Un ritocco qua e là e la Giunta riparte con Barrano, Vinciguerra e Zorzi

GIUSEPPE LA LOTA

L'età media si è ulteriormente abbassata. L'assessore più anziano è Paolo Nicastro (riconfermato in giunta), 47 anni, i più piccoli della giunta, i nuovi entrati Valeria Zorzi e Alfredo Vinciguerra. L'unica novità, rispetto alle anticipazioni che avevano fatto, è proprio la giovanissima consigliere comunale di Selaa-milacambi, Valeria Zorzi, che in ossequio alla legge che vuole l'obbligo di una donna in giunta, prende il posto di Giovanna Cosentino. Ma non si occuperà della frazione di Scoglietti, bensì di Sviluppo Economico, Pari Opportunità, Servizi Anagrafici, Demografici e Statistici.

Un rimpasto e una ritoccata ai carichi di lavoro. Giovanni Moscato coglie l'occasione per riassegnare i compiti sperando di potenziare la compagine dal punto di vista politico. Era questa la sua prerogativa, quale elemento giustificativo del rimpasto. In un clima di grande armonia, alla presenza di amici, familiari e parenti, il sindaco ha presentato la nuova squadra nella sala degli Specchi di palazzo Iacono. Assente solo Daniele Scrofani, impegnato a Roma per ragioni professionali. Confermati il vicesindaco Andrea La Rosa - che avrà le deleghe relative a Polizia Municipale, Politiche Finan-



I saluti. Il sindaco ringrazia gli uscenti e guarda alla politica

ziarie, Bilancio ed Economato, Tributi e Servizi di Fiscalità locale, Rapporti con il Consiglio, con il Governo e con la Regione. L'assessore Paolo Nicastro che avrà le deleghe relative ad Ecologia, Urbanistica, Lavori Pubblici e Protezione Civile.

I nuovi assessori sono Valeria Zorzi, che avrà le deleghe di cui sopra; Daniele Barrano che avrà le deleghe relative ai Servizi Sociali e del Personale; Alfredo Vinciguerra, che avrà le deleghe relative alla Cultura, Spettacolo, Turismo, Servizi tecnici e cimiteriali e che, contestualmente, si è dimesso dal ruolo di consigliere comunale. Il sindaco ha trattenuto per sé le deleghe relative ad Agricoltura, Sport, Programmazione Comunitaria, Pubblica Istruzione, Problematiche di Scoglietti e Decentramento. Recuperato in extremis Gianluca Occhipinti, che in realtà non aveva lavorato mai ai Servizi sociali. Sarà esperto del sindaco sulle materie relative a Pubblica Istruzione, Randagismo, Programmazione Comunitaria e Parchi e Riserve. "Ringrazio vivamente - ha detto il sindaco - Maria Giovanna Cosentino, Daniele Scrofani e Gianluca Occhipinti per il loro impegno profuso nel primo anno e mezzo di amministrazione. Già dalla fine dell'estate mi avevano manifestato la volontà, per impegni lavorativi e personali, di lasciare la giunta e ho chiesto loro un sacrificio sino a dicembre. Dopo aver iniziato con una squadra di tecnici, che ci ha consentito di programmare e di affrontare le emergenze più impellenti, adesso abbiamo una squadra molto più politica

con gli assessori Barrano, Vinciguerra e Zorzi che sono certo sapranno dare un impulso importante all'attività di governo e piena rappresentanza delle tante esigenze della città".

Rimescolate anche le deleghe. Il sindaco spiega perché: L'ingresso dei nuovi assessori ci ha consentito di rivedere la distribuzione delle deleghe e di ridistribuire il carico di lavoro per ogni singolo componente della giunta. Gianluca Occhipinti mi affiancherà come esperto visti gli ottimi risultati ottenuti nel campo della pubblica istruzione e della tutela animale e ambientale, mentre l'attenzione su Scoglietti rimarrà alta grazie all'apporto della consigliera Agata laquez che sarà delegata al Decentramento e ai due nuovi consulenti a titolo gratuito Alessandro Macaudae Davide Privitelli. La maggioranza si consolida e cresce con l'ingresso del movimento politico "Vittoria che cambia" che esprime come nuovo esperto allo Sviluppo Economico Nello Dieli".

Le novità consigliere sono importanti. Per tutti si sacrifica Alfredo Vinciguerra, costretto a lasciare il Consiglio per fare posto alla prima dei non eletti, Alessia Di Giacomo della lista Selaa-milacambi. Dal 2 gennaio nasce in Consiglio il gruppo Forza Italia formato da Daniele Barrano, Rosa Maria Mazzone, Daniela Pino, Gaetano Motta e Biagio Pelligra. Restano nella lista civica Riviera Vittoria Giuseppe Scuderi, Agata laquez e Toti Miccoli. In qualche modo c'è un ritorno al partitismo. I nuovi schieramenti politici in vista delle elezioni nazionali mandano in soffitta il civismo. Giovanni Moscato, che non è più Fratelli d'Italia, resta leader delle sue liste civiche.



«Fuori dal dissesto dopo tre lunghi anni di rinunce e sacrifici»

Il sindaco di Comiso Spataro ha annunciato che la città sta per rinascere a tutti gli effetti

VALENTINA MACI

COMISO. Comiso: «Una città che rinasce». Il sindaco Filippo Spataro 'chiude' la sindacatura con la conferenza stampa di fine anno che si è tenuta ieri mattina. In una sala Pietro Palazzo gremita di politici e cittadini, esponenti delle forze dell'ordine, il primo cittadino di Comiso, affiancato dal presidente del Consiglio comunale, dagli assessori, ha tracciato un bilancio complessivo della sua amministrazione e presentato i numerosi progetti.

«Abbiamo ereditato un Comune in dissesto finanziario - ha esordito Spataro -. Un Comune che in buona sostanza non poteva fare nulla o quasi in ragione delle prescrizioni che un Comune ha una volta fallito. Tuttavia, ci siamo cimentati e abbiamo promesso alla città che l'avremmo tirata fuori dalle secche del dissesto finanziario,

che l'avremmo riportata alla normalità. Non è stato semplice, ci sono voluti tre anni, tante intelligenze, tanta fatica, tanto lavoro. Lavoro che abbiamo fatto sempre con serietà e con eleganza, senza mai voltarci indietro, senza mai puntare il dito su chi fosse il colpevole. Abbiamo in questa sindacatura tirato fuori il Comune dal dissesto finanziario. Abbiamo dovuto lottare col Governo nazionale perché quando siamo arrivati non abbiamo trovato un solo bilancio approvato. A giugno del 2013 ed entro il dicembre dello stesso anno, in sei mesi abbiamo dovuto fare il bilancio 2011, 2012, 2013. Abbiamo dovuto anche richiedere una deroga dal Governo nazionale per permettere il riequilibrio in tre anni perché la legge lo prevedeva in due. E come potevamo farlo? Abbiamo lottato affinché si cambiassero le regole nazionali. Solo alla fine del 2016 siamo ufficialmente usciti dal dissesto. In questi tre anni, nonostante il dissesto finanziario, abbiamo curato al massimo la nostra città, le scuole. Abbiamo reintrodotto la vetrina scolastica, il baby consiglio per dare ai ragazzi di scuola elementare e scuola media la possibilità di capire che cosa significa vivere le istituzioni. Non abbiamo fatto mancare alla città, neanche durante gli anni difficili del dissesto, i servizi essenziali, i sussidi ai cittadini. Abbiamo consegnato il Centro diurno per minori. Non abbiamo tolto in questi tre anni un solo servizio sociale, anzi, li abbiamo confermati e aumentati. Naturalmente ora che la città è fuori dal dissesto finanziario tutto questo si moltiplica e consolida, la città torna ad essere normale. Questo è l'anno della cultura e delle opere pubbliche, della normalità.» Il sindaco ha elencato tutte le opere culturali realizzate in questi anni e nel 2017, anno dell'uscita dal dissesto, le mostre, i concerti e tutto quanto ha messo in luce la città di Comiso da un punto di vista culturale e artistico. E, poi, c'è "Comiso 3.0" nei luoghi di maggiore aggregazione cittadina c'è la possibilità di avere 4 ore gratuite al giorno di connessione gratuita. Ho iniziato una battaglia contro tutti e tutti per evitare che il pronto soccorso divenisse un punto di primo intervento. Ho incontrato l'on. Assenza che deve farsi carico di portare avanti la battaglia iniziata. Siamo l'amministrazione del dialogo».

GLI INTERVENTI

«Dalle nuove strade al Prg ecco come ci muoveremo»

Il nuovo piano regolatore generale e i numerosi progetti sono stati al centro del discorso del sindaco, dal rifacimento delle strade, a quello della villa comunale. «Non saranno interventi tampone ma risolutivi. Ci sarà un intervento a tappeto su tutta la città. Il piano regolatore è equo e perequato, nelle lottizzazioni i terreni valgono tutti allo stesso modo. Un prg a consumo di suolo zero. Ad inaugurare l'anno delle opere pubbliche i lavori della scuola in via Bufalino, una scuola da tre milioni di euro. Iniziati i lavori della zona artigianale, cuore pulsante della città. Viale Europa sarà riqualificato come l'entrata di Comiso da Santa Croce. Ci saranno lavori a Pedalino».

V. M.



L'AEROPORTO

«Ce la stiamo mettendo tutta anche per tenere le fila dell'aeroporto che è il segno più tangibile della crescita di un territorio. Non voglio negare che il nuovo management ha trovato una situazione tesa dal punto di vista finanziario. Però, il presidente Meli, l'amministratore delegato, i soci, Sac, stiamo cercando di risolvere le sorti dell'aeroporto che non chiuderà. Aumentano i voli, adesso abbiamo la possibilità di raggiungere Malta con voli andata e ritorno e Malta è un hub internazionale».